

no morite sier Piero Bragadim, *quondam* sier Hironimo, di Campo Rusolo, electo capitano di le galie di Fiandra, et doveva meter bancho; et tuta la terra se ne dolse; lassò XI fioli.

*A dì 17, fo il primo zorno di quaresema.*

Fo consejo di X. Et fo tolto nel consejo di X secretario Nicolò Aurelio, di anni . . . , fo fiol dil fidelissimo Marco Aurelio, qual, per la soa bona fama e sufficientia, fo tenuto meglio di altri. Et questo fu fato, perchè al consejo di X sollo è Alvisè Manenti e Zuan Giacomo di Michieli, et do di colegio, Gasparo di la Vedoa et Zacaria di Freschi, el qual Zacaria per la impotentia sua non si pol exercitar, et perhò questo fu; fato ancora Nicolò Stella, è secretario a Milam, fo messo im pregadi.

*A dì 18.* Fo pregadi, qual fo *de more*, cazà i papalista.

Fo letere, di sier Marco Zorzi, provedador a Faenza *de occurrentiis*, et di Bologna, di sier Domenego Pixani, el cavalier, orator nostro. Come certo il papa andava versso Roma; à dito in concistorio a li cardinali tuti, mandino le so robe via, perchè lui vol esser per la domenega di le Palme a Roma, a dar le palme al populo. *Item*, par che quelli deputati al governo, numero 40, andasseno dal papa, a dirli pregava soa santità, cussi come li haveano electi al governo e consejo, cussi *in scriptis* metesse tal electione; e perchè lassava il cardinal San Vital legato, l'oro non intendeva qual fosse il l'oro officio. Il papa li dete bone parole, dicendo non achadeva meter altro in scriptura, *etc.*, *adeo* in Bologna, partendosi il papa, si tien seguirà confusion. *Item*, do cardinali vegnirà a Venetia incogniti, il Grimani per andar in la Patria al suo patriarchado di Aquileja, et il Corner, tutti do veneti; di li viscoadi altro non si fa, par San Piero *in Vincula* non voi acetar quel di Vicenza, il papa non vol dar quel di Padoa, le cosse stanno cussi.

Fu posto, per li consieri, dar il possesso a li frati di San Michiel di Muram, di l' abazia di le Carzere, *juxta* l'acordo fato col cardinal Grimani *etc.*, *ut in parte*. Fo balotà do volte, non fu presa, perchè, *licet* li frati siano d'acordo col cardinal, la Signoria o ver il consejo li despiace, perchè li frati vien aver pocha intra', perhò che danno al cardinal in vita, et a chi el renoncierà in vita, uno di soi nepoti, ducati . . . . a l'anno.

*Item*, fu posto, per li savij, che l'ultimo terzo di tansa prestada è a li governadori, che tuti pagino, in termine di zorni 8, senza pena, e passadi, con pena 40 per 100.

È da saper, sier Vettor Capelo, sier Andrea Mozenigo, dottor, et sier Lorenzo Orio, dottor, auditori nuovi, et syndici da terra ferma, in questi zorni sono stati a Faenza, *adeo* hanno molto aquietà quelli populi, et poi è andati a Rimano.

In questo zoruo si parti sier Vincenzo Querini, 255 dottor, va orator al re di romani; fè la via de . . . .

*Item*, el luni di carlevar in quarantia criminal, per el pieder di sier Zuan Corner, avogador, fo preso di retenir sier Hironimo Malipiero, *quondam* sier Francesco, per caso proditorio aver la note ferito uno *etc.* Fo chiamato su le scale di Rialto, si presentò, fo assolto.

*A dì 19.* La matina l' orator di Zenoa fo a la Signoria, solicitando la soa expeditione, la qual cossa è al colegio.

*Da Corfù.* Come il morbo era fra terra in Turchia, et era apizato in 7 case.

*Da Napoli di Romania, di rectori.* Come a dì 25 dezembrio Camalli era ussito con certe velle, *videlicet* galie . . . , et fuste 3, di streto; quel Arzipielago è im pericolo de incurssion, *tamen* è fama vadi contra corsari.

*Da Napoli, di oratori,* O da conto zercha le represaje; *alia sunt secretiora.*

*Da Bologna.* Come il papa era andato a piacer fuora, a uno locho nominato Pontechio; si partira a dì 22 certo per Ymola, per adatar le cosse di Guido Guaim et Zuan di Saxadello; lassò tre cardinali a conzar le cosse con li deputati al governo, *videlicet* San Zorzi, San Vidal et Narbona, le qual fonno conze, *videlicet* che *in arduis* questi deputati conferiscano col legato che resta *etc.* *Item*, il papa havia mandà per il marchexe di Mantoa, qual si aspectava de li. Nota, il ducha di Urbin sempre è stato im Bologna infermo di gote, et non ussiva di caxa; fo dito era morto, non fu vero.

Fu posto, per li savij ai ordeni, tre galie al viazo di Barbaria, don ducati 3000 per galia, *ut in incantatu*; et perchè non hanno la scala di Horan, per la guerra è con Spagna, li hanno dato un'altra scala nuova, *videlicet* Bilis, qual è bona *etc.*

Fu posto, per li savij, che atento molti zenoesi habino rechiesto poter vegnir ad habitar in questa terra con la so fameglia, pagando le angarie, che li sia fato salvo conduto, che per danni alcuni non sarà contra l'oro fato ripresaja in l'aver e in le persone; et cussi fu posto, che quelle fameje vegnirano habino dito salvo conduto, possendo far come cittadini *in omnibus, excepto* navegar in Levante; et fu presa dita parte.